



Piano di lavoro

Docente: Annunziata Miciaccia

Disciplina: Scienze Umane

Asse di riferimento: Storico-Sociale

Classe: 1 Sezione: H

Anno scolastico: 2023/2024

N. ore di insegnamento: 4

PROFILO DI INGRESSO DELLA CLASSE: Il gruppo classe è composto da 27 studentesse. Dall'osservazione e dagli elementi raccolti nella fase iniziale emerge un soddisfacente interesse per le attività didattiche proposte, buoni livelli di attenzione e partecipazione, un comportamento corretto e responsabile.

Si ritiene opportuno trattare i contenuti disciplinari in modo da poter favorire la strutturazione di efficaci schemi di pensiero e di comportamento per potenziare la socializzazione, la condivisione dell'esperienza formativa e lo sviluppo delle capacità cognitivo-comportamentali, indispensabili per un adeguato percorso di apprendimento.

S'insisterà sulle strategie di studio da adottare, per ottenere dalle ragazze un lavoro più consapevole che consentirà di cogliere gli aspetti critici della disciplina.

Prove utilizzate per la rilevazione dei prerequisiti:

Prove strutturate e semi-strutturate (test, questionari, etc.)	
Prove non strutturate (temi, relazioni, interrogazioni, etc.)	
Osservazioni sistematiche	X
Colloquio	X

Livelli di profitto in ingresso

1° Livello Alto (9-10)	2° Livello Medio (7-8)	3° Livello Base (6)	4° Livello Iniziale (4-5)
Alunni N.	Alunni N. 13	Alunni N. 10	Alunni N. 4

QUADRO DELLE UNITÀ DI LAVORO RELATIVE A COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Le competenze possono essere indicate con lettere, numeri o abbreviazioni che rimandano alla nomenclatura adottata nel dipartimento di Scienze Umane; esse sono declinate in abilità e conoscenze.

Aree tematiche di riferimento: “La relazione: io, l’altro e l’ambiente”.

Unità di lavoro	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>PSICOLOGIA Le scienze umane: un diverso sguardo sul mondo.</p>	<p>PSIC 1,2,3,4,5,7.</p>	<p>Comprendere la distinzione tra scienze della natura e scienze dell’uomo. Comprendere la dimensione storica delle scienze umane.</p>	<p>Conoscere la differenza tra scienze naturali e scienze umane.</p>
<p>La psicologia: dal senso comune alla scienza.</p>	<p>PSIC 1,2,3,4,5,7.</p>	<p>Cogliere la realtà della psicologia scientifica, al di là di luoghi e superficiali rappresentazioni. Comprendere la pluralità e la varietà dei fenomeni studiati dagli psicologi. Ricostruire la storia della psicologia per sommi capi e secondo le sue principali linee direttrici. Conoscere le aree di ricerca ed intervento della psicologia oggi. Distinguere il piano dei fenomeni organici, attinenti alla biologia, da quello dei fenomeni psichici, oggetto di studio della psicologia.</p>	<p>Le scienze naturali e le scienze umane: definizione generale e ambiti di ricerca. Le origini della psicologia: le teorie di filosofi e fisiologi. La nascita della psicologia come scienza autonoma. Gli sviluppi della psicologia a cavallo tra ‘800 e ‘900. Le principali prospettive teoriche in psicologia. La psicologia oggi: aree di ricerca e di applicazione.</p>
<p>Trova il tuo metodo e mettilo in pratica.</p>	<p>PSIC 1,2,3.</p>	<p>Cogliere la varietà degli stili cognitivi e di</p>	<p>Il concetto di metodo e la sua applicazione allo studio.</p>

		<p>apprendimento e individuare il proprio.</p> <p>Acquisire consapevolezza meta-cognitiva.</p> <p>Individuare i propri punti di forza e debolezza nello studio.</p> <p>Modificare, dove necessario, le proprie strategie di studio e di apprendimento.</p>	<p>La pluralità di stili cognitivi e di rappresentazione dei concetti.</p> <p>Gli strumenti più efficaci per uno studio produttivo.</p> <p>Le trappole in cui può incorrere lo studente.</p>
Adolescenti allo specchio: la costruzione dell'identità.	PSIC 1,2,3,4,5. PED 1.	<p>Individuare le caratteristiche e i nodi critici dell'età adolescenziale.</p> <p>Padroneggiare la nozione d'identità intesa come compito di sviluppo fondamentale per l'adolescente.</p> <p>Cogliere i tratti essenziali del processo di trasformazione che interessa l'età adolescenziale.</p>	<p>I cambiamenti fisici e mentali dell'adolescenza.</p> <p>L'adolescenza e la ricerca dell'identità.</p> <p>L'adolescente e il corpo.</p> <p>L'adolescente tra famiglia e nuovi modelli di riferimento.</p>
Adolescenti in crescita: sessualità ed emozioni.	PIC 1,2,3,4,5. PED 1.	<p>Cogliere gli aspetti psichici e relazionali della sessualità.</p> <p>Individuare le molteplici componenti del concetto di educazione sessuale.</p> <p>Individuare il ruolo di scuola e famiglia nell'</p>	<p>Le componenti biologiche, affettive e relazionali della sessualità.</p> <p>L'adolescente e l'educazione alla sessualità e all'affettività.</p> <p>Il ruolo di scuola, famiglia e media nella gestione delle</p>

		educazione della sfera sessuale e affettivo-emozionale.	risorse emotive dell'adolescente.
Tu e gli adulti: in famiglia e a scuola.	PSIC 1,2,3,4,5,6,7. PED 1,2,5.	Individuare, all' interno delle istituzioni educative, aspetti e problemi attinenti alla sfera delle scienze umane. Cogliere i contributi che le scienze psico-sociali possono fornire alla comprensione di tali aspetti e problemi.	La famiglia e la scuola come contesti educativi. Le trasformazioni dell'istituzione familiare e del ruolo genitoriale. Le trasformazioni della scuola e i nodi irrisolti dell'istituzione scolastica.
Tu e i coetanei: la vita di gruppo.	PSIC 1,2,3,4,5,6,7. PED 1,2,5.	Padroneggiare la nozione di gruppo sociale. Individuare ruoli e dinamiche caratteristiche della situazione di gruppo. Cogliere il ruolo del gruppo nella socializzazione dell'adolescente. Cogliere le implicazioni educative della situazione di gruppo.	I gruppi sociali e le loro caratteristiche. Le principali prospettive teoriche sui gruppi. Il gruppo dei pari e le sue dinamiche. Implicazioni e potenzialità educative della situazione di gruppo.
La comunicazione: una rete di messaggi e relazioni.	PSIC: 1,2,3,4,5,6,7	Cogliere le molteplici dimensioni degli scambi comunicativi, in particolare la loro valenza pragmatica. Individuare i molteplici canali, codici e contesti della nostra comunicazione quotidiana. Cogliere le componenti comunicative di ogni relazione educativa.	La comunicazione e i suoi elementi. I principali modelli utilizzati dagli studiosi per descrivere gli scambi comunicativi. La comunicazione non verbale e le sue componenti. Le differenze culturali negli scambi comunicativi. La relazione comunicativa e i suoi problemi.

<p>Una vita in mezzo agli altri: la cognizione e l'influenza sociale.</p>	<p>PSIC 1,2,3,4,5,6.</p>	<p>Comprendere in che modo i processi percettivi di base incidano sulla nostra conoscenza sociale.</p> <p>Individuare i ragionamenti impliciti sottesi alla nostra esperienza sociale e coglierne i fattori di distorsione ed errore.</p> <p>Cogliere la presenza e l'importanza dei processi d'influenza reciproca all'interno della vita sociale.</p>	<p>La conoscenza sociale: modelli e interpretazioni.</p> <p>Le strategie cognitive operanti nella vita sociale.</p> <p>Le scelte e i <i>biases</i>.</p> <p>Il concetto di attribuzione e le principali prospettive teoriche in merito.</p> <p>Il ruolo delle attribuzioni nei contesti d'apprendimento.</p> <p>L'influenza sociale e i suoi meccanismi.</p>
<p>Stereotipi e pregiudizi.</p>	<p>PSIC 1,2,3,4,5,6.</p>	<p>Cogliere la specificità del lessico psicologico in rapporto a nozioni come quelle di atteggiamento, pregiudizio, etc..., condivise anche dal linguaggio ordinario.</p> <p>Utilizzare i contributi della psicologia sociale per la comprensione dei più comuni meccanismi di esclusione ed emarginazione sociale.</p> <p>Individuare la stretta connessione tra componenti cognitive, affettive e sociali degli atteggiamenti e genesi dei comportamenti.</p>	<p>Le nozioni di stereotipo e pregiudizio.</p> <p>Le componenti cognitive, affettive e sociali degli atteggiamenti.</p> <p>Le principali teorie sulla genesi del pregiudizio.</p> <p>I contributi della psicologia sociale al superamento del pregiudizio.</p>

PEDAGOGIA Le parole-chiave della pedagogia.	PED 1,2,3.	Riconoscere le peculiarità della pedagogia come scienza autonoma.	Che cos' è l'educazione. Educazione e cultura. Il processo formativo. Dalle pratiche formative alla pedagogia.
Le modalità educative nelle civiltà pre-elleniche.	PED 1,2,3,4,5,6.	Riconoscere le dinamiche presenti nei processi formativi delle società con e senza scrittura, individuandone i tratti caratteristici e le differenze fondamentali.	L'educazione nella società senza scrittura. Scrittura e educazione tra Mediterraneo e Oriente. L'antica educazione ebraica.
L'educazione nell'antica Grecia.	PED 1,2,3,4,5,6.	Riconoscere le dinamiche presenti nei processi formativi delle società dell'antica Grecia.	La prima educazione ellenica. La Paidéia filosofica tra i sofisti, Socrate e Platone. La nuova Paidéia di Senofonte, Isocrate e Aristotele.

Insegnamento trasversale dell'Educazione civica		
Macroarea	Titolo dell' Uda	Contenuti
-Gestione consapevole dei social media.	-Comunicazione digitale: aspetti positivi e negativi. -Le nuove dipendenze.	-I diversi volti del cyberbullismo. -Galateo on-line. -Social Media Addiction.

PER LE COMPETENZE, LE METODOLOGIE E LA VALUTAZIONE SI FA RIFERIMENTO AL MODULO DI PROGETTAZIONE DELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA ALLEGATO AL VERBALE DEL CDC N.1 DEL 06/10/2023

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale e/o partecipata con discussioni in classe;
- Attività di lettura guidata, comprensione e interpretazione di testi;
- Attività di ricerca individuale e di gruppo;

- Problem-solving;
- Didattica laboratoriale in classe;
- Flipped classroom;
- Apprendimento cooperativo;
- Debate;
- E-learning: attività sincrone (video chat, video-lezione, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-Suite, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si richiama quanto deliberato in sede collegiale ed inserito nel PTOF d'Istituto.

La valutazione mirerà ad accertare l'avvio di una comprensione delle scienze umane come strumento di analisi della complessità individuale, sociale e culturale.

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati verranno effettuate osservazioni iniziali ed in itinere e l'analisi dei processi d'apprendimento attraverso periodiche verifiche.

Saranno previste almeno tre verifiche per quadrimestre, di cui due prove orali ed una diversificata (lavori di gruppo, ricerca, lavori in PowerPoint, etc...). Si evidenzia che una delle due prove orali potrebbe essere sostituita da una prova scritta esclusivamente qualora ricorrano le ipotesi di deroga concordate nelle programmazioni dipartimentali quali: elevato numero di alunni (superiore a venticinque) nella classe, monte ore settimanale insufficiente, assenze ripetute dell'alunno/a nei giorni e nelle ore delle verifiche programmate, assenze del docente.

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- livelli di partenza;
- assiduità nell'impegno e nella frequenza;
- partecipazione attiva in classe;
- ritmi di apprendimento e metodo di studio;
- raggiungimento degli obiettivi, del livello di competenze e conoscenze acquisite.

MODALITÀ DI RECUPERO CURRICOLARE E/O POTENZIAMENTO

Riproposizione delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	
Attività in classe per gruppi di livello	X
Peer Education	X
Studio individuale	X

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti	X
Impulso allo spirito critico e alla ricerca	X
Indicazioni e guida verso letture di approfondimento	X
Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro	

Piano di lavoro con DDI come strumento unico (in caso di nuove indicazioni ministeriali)

COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE

Per le competenze e le abilità si può fare riferimento al precedente quadro delle Unità di lavoro.

Conoscenze essenziali da acquisire:

- Differenza tra scienze naturali e scienze umane.*
- Le origini della psicologia.*
- Adolescenza: identità, sessualità ed emozioni.*
- Famiglia, scuola, gruppo.*
- Influenza sociale.*
- Stereotipi e pregiudizi.*
- Gli elementi della comunicazione.*
- Concetti chiave della pedagogia.*
- L'educazione nella società con e senza scrittura.*
- La paidéia.*

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

E-learning: attività sincrone (video chat, video-lezione, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-Suite, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si prevedono **almeno due prove di verifica a quadrimestre**. Oltre al colloquio, possono essere utilizzati come significativi strumenti di verifica relazioni, powerpoint, questionari di autovalutazione, testi argomentativi, prove semi-strutturate, ricerche personali, approfondimenti, anche se non danno luogo necessariamente all'attribuzione di un voto sul registro. Tali strumenti concorrono ad una osservazione sistematica degli apprendimenti finalizzata alla valutazione formativa.

Per la valutazione si fa riferimento ai seguenti indicatori specifici e trasversali:

Indicatori specifici della DDI come strumento unico

1. Frequenza nei collegamenti in sincrono
2. Rispetto delle regole nei collegamenti in sincrono
3. Interazione nei collegamenti in sincrono
4. Costanza/Impegno nelle attività in asincrono
5. Rispetto delle consegne in piattaforma
6. Interazione nelle attività in asincrono

Indicatori trasversali di competenza

1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline
2. Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico
3. Padronanza linguistica e comunicativa
4. Uso critico delle tecnologie
5. Personalizzazione e originalità

Cerignola, lì 11/10/2023

Il Docente

Annunziata Miciaccia